



# Ass ciazione

## STATUTO "ASSOCIAZIONE LOVERE DOMANI"

*Enrico Foglietta Tomasco*  
*Plinio*  
*Ch...*  
*Francesco*  
*Ass. LOVERE DOMANI ciazione*  
*Antonio*  
*Maria*  
*Luigi*  
**ART. 1 - (Denominazione e sede)**

1. È costituita, nel rispetto dell'art. 36 e sgg. del Codice Civile, l'Associazione denominata:  
 "LOVERE DOMANI" con sede in via GIORGIO OPRANDI n. 1, nel Comune di LOVERE.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

**ART. 2 - (Finalità)**

1. L'Associazione è apartitica, non è un partito politico, non ha scopo di lucro e svolge attività di promozione e utilità sociale.

"Lovere Domani" è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico che assume l'esperienza partecipativa elaborata nella campagna elettorale dell'omonima lista per le elezioni amministrative 2019 e ne raccoglie principi e finalità, avendo come riferimento l'area democratico-progressista e il rispetto primario della Carta Costituzionale e dei valori di uguaglianza e di solidarietà in essa espressi e non persegue finalità di lucro.  
 L'Associazione individua come area geografica di riferimento della propria iniziativa Lovere; l'Alto Sebino, e i territori loro limitrofi.

"Lovere Domani" è costituita dalla adesione volontaria di persone singole, che si riconoscono nelle finalità e nello statuto dell'Associazione.  
 "Lovere Domani", sulla base delle convinzioni politico-culturali che si richiamano ai valori della democrazia, dell'uguaglianza, della solidarietà e del rispetto dell'ambiente, intende operare per le seguenti finalità.

2. Le finalità che si propone sono in particolare:
- a) la promozione dello sviluppo economico collegato alla qualificazione del territorio, alla salvaguardia dell'ambiente con il coinvolgimento attivo dei giovani;
  - b) la sollecitazione alla dimensione sovracomunale come strumento di efficacia operativa;
  - c) la tutela, la promozione sociale e la valorizzazione delle buone pratiche di inclusione;
  - d) l'organizzazione di convegni, seminari di studio, conferenze, incontri su tematiche culturali, storiche, ambientali, e attinenti le scienze sociali;
  - e) la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico materiale e immateriale loverese.

**ART. 3 - (Soci)**

1. Sono ammesse all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
2. L'Organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio Direttivo. Il diniego va motivato. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.
3. Ci sono 3 categorie di soci:  
 ordinari: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea;  
 sostenitori: sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie;  
 benemeriti: sono persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.
4. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.
5. L'Associazione prevede l'intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e la non rivalutabilità della stessa.



Stefano Pesto

Leonardi Eugenio Francesco

Plino Felice

Marco Pelli

Marta Baldo

Chiara Gualco

Enrico Tancini

Ass  ciazione

Giulio Maffei

Anna

Piero Tro Gled

**ART. 4 - (Diritti e doveri dei soci)**

1. I soci hanno diritto di eleggere gli Organi Sociali e di essere eletti negli stessi.
2. Essi hanno diritto di essere informati sulle attività dell'Associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata.
3. I soci devono versare nei termini la quota sociale e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
4. Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'Associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali.

**ART. 5 - (Recesso ed esclusione del socio)**

1. Il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.
2. Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione.
3. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato.
4. È automatico il recesso del socio che non paga la quota.
5. È comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

**ART. 6 - (Organi sociali)**

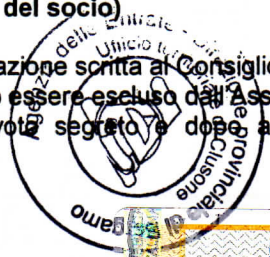
1. Gli organi dell'associazione sono:  
Assemblea dei soci;  
Consiglio Direttivo;  
Presidente.
2. Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

**ART. 7 - (Assemblea)**

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci.
2. È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori;
3. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.
4. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

**ART. 8 - (Compiti dell'Assemblea)**

1. L'Assemblea deve:
  - a) approvare il rendiconto conto consuntivo e preventivo;
  - b) fissare l'importo della quota sociale annuale;
  - c) determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'Associazione;
  - d) approvare l'eventuale regolamento interno;
  - e) eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo;
  - f) deliberare su quant'altro demandate per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.



**ART. 9 - (Validità Assemblee)**

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.
2. Non sono ammesse più di due deleghe per ciascun aderente.
3. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno).
4. L'Assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza dei 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'Associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 dei soci.

**ART. 10 - (Verbalizzazione)**

1. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente.
2. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

**ART. 11 - (Consiglio Direttivo)**

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri eletti dall'assemblea tra i propri componenti.
2. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.
3. Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea; redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'Associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo.
4. Il Consiglio Direttivo dura in carica per n.3. anni e i suoi componenti possono essere rieletti per n. 3 mandati.

**ART. 12 - (Presidente)**

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

**ART. 13 - (Risorse economiche)**

1. Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:
  - a) quote e contributi degli associati;
  - b) contributi di privati;
  - c) eredità, donazioni e legati;
  - d) altre entrate compatibili con la normativa in materia.
2. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori e in generale a terzi, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività, ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente.
3. L'associazione ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale.

*Almanzo Guido*  
*Franco Palle*  
*MBR*  
*Franco Tomicci*

*Antonio Palle*  
*Enochim Tigeun Franca*

*Plinio felle*  
*Marta Balda*  
*Sirotho Pasle*

Ass  ciazione

*MBR*  
*Chis*

**ART. 14 - (Rendiconto economico-finanziario)**

1. Il rendiconto economico-finanziario dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso. Il conto preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.
2. Il rendiconto economico-finanziario è predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea generale ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto, depositato presso la sede dell'Associazione almeno 20 gg. prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.
3. Il conto consuntivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

**ART. 15 - (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)**

1. L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'Assemblea con le modalità di cui all'art. 9.
2. L'Associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente non commerciale in caso di suo scioglimento, per qualunque causa, ad altro ente non commerciale che svolga un'analogha attività istituzionale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

**ART. 16 - (Disposizioni finali)**

1. Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile e dalle leggi vigenti in materia.



Firmato: *Chis*

*Franco Palle*

*Franco Tomicci*

*Almanzo Guido*

*Enochim Tigeun Franca*

*Antonio Palle*

*Marta Balda*

*MBR*

*Plinio felle*  
*Sirotho Pasle*

